

Verbale Assemblea Sociale Ordinaria

Associazione Pro Senegal

25 maggio 2019

Presenti: Stefano Balestra, Fabiana Rovere Balestra, Daniele Madonna, Elisa Stoira, Alberto Gianoni, Martina Gianoni, Alina Liedtke, Manuela Zanini, Liedtke, Oliviero Liedtke, Ornella, Stoira, Paolo Stoira, Mario Tramer, Valeria Tramer Fornera, Antonella Ferracini, Rolando Picchetti, Eveline Picchetti, Gianni Balestra, Barbara Balestra, Sonia Varini, Giuseppe Varini, Eliana Ramelli, Gianpaolo Ramelli, Ivano Laffranchi, Valentino Martinoni, Jacqueline Haener, Paola Rosa

1. Saluti del Presidente

Stefano Balestra da il benvenuto a tutti e presenta i membri dell'associazione

2. Nomina del presidente del giorno

Viene proposto e accettato Daniele Madonna.

3. Approvazione del verbale dell'Assemblea del 26.05.2018

Viene chiesta e concordata la dispensa dalla lettura. Il verbale viene accettato all'unanimità.

4. Rapporto del presidente

- a. Struttura dell'associazione: Pro Senegal lavora in collaborazione con Aprosesem, l'associazione locale in Senegal creata qualche anno fa. Il Presidente è il Dr Thiaw che è affiancato da vari membri di comitato.
Vengono portati avanti tre ambiti di cooperazione:
 - i progetti sanitari: sostegno delle cases de santé, formazione di infermieri in loco, costruzione di infrastrutture, sostegno finanziario all'inizio dell'attività;
 - il centro di integrazione (CIC, centre d'intrégration communautaire) che ospita i bambini nel doposcuola e propone vari tipi di attività: canto, ceramica, sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, yoga ecc.
 - Il campo dell'educazione farà parte dei progetti futuri.
- b. Sostegno finanziario dei progetti
 - i. Per i progetti sanitari si va dal salario degli infermieri alla fornitura di materiale sanitario (ringraziamo la Clinica Santa Chiara), sostegno dei casi sociali, sostegno della scuola infermieri di Thies
 - ii. Il CIC si sostiene tramite la vendita dei prodotti "Madame Wax"
- c. Missioni: solitamente due all'anno. Anche quest'anno ci sono state due missioni che si sono svolte molto bene.
- d. Aprosesem: funge da piattaforma per creare un legame con le varie associazioni provenienti da diverse parti d'Europa (Svizzera, Italia, Francia..).
- e. Recente adesione alla FOSIT: la FOSIT è un'organizzazione mantello delle varie ONG ticinesi (circa 40). Permette una condivisione tra le diverse associazioni e l'accesso a bandi di concorso.
- f. Stagiaires SUPSI: da diversi anni Pro Senegal collabora con la SUPSI per quanto riguarda il settore infermieristico. Vengono accolte 2-3 allieve infermiere alla fine della formazione.
Le infermiere svolgono alcuni stage nei dispensari della regione e all'ospedale di Tivaouane.
- g. Creazione del nuovo sito internet: un nuovo sito internet verrà creato quest'anno da Valentino Martinoni e Jacqueline Haener, fotografa e grafica, che è stata con noi durante la missione di aprile e ha potuto vedere i diversi progetti.
- h. Ringraziamenti.
Al comune di Gambarogno che ha contribuito con un aiuto finanziario e all'istituto scolastico della bassa Vallemaggia che ha fatto una donazione di banchi.
All'Associazione Amici dell'Arte che ci ha ospitato nei suoi spazi a Brissago per una esposizione/vendita dei nostri prodotti artigianali
Il Patriziato di Gordevio che quest'anno ha contribuito a finanziare la gita annuale dei bambini del Centro che quest'anno si è svolta alla Riserva di.
Agli amici del comitato per il loro impegno costante, alle persone che ci sostengono e a quelle che ci accompagnano nelle nostre missioni a Mboro.

A tutti i soci che ci permettono di portare avanti i progetti.
Al Signor Ivano Laffranchi, a Mauro Clerici, agli amici di Busto, al coro Gospel dell'Accademia di Locarno,
e a una persona di buon cuore che ci ha sostenuto con grande generosità ma che non vuole essere nominata.

5. Stato delle finanze.

Stato dei conti nel 2018: costi circa 22000 CHF suddivisi in spese del personale (salari dei collaboratori), missioni (per esempio costi per gli interventi a Tivaouane), progetti sociali; ricavi: 38000 CHF suddivisi in quote sociali, donazioni, manifestazioni, mercatini, artigianato Madame Wax, ...; utile di 16000 CHF circa. Bilancio: attivi 106000 CHF.

Rapporto dei revisori dei conti: la contabilità è tenuta in modo regolare e i dati esposti nel conto annuale al 31.12.2018 corrispondono alla realtà.

6. Progetti attuali e futuri

- a. Case de santé de Khondio: i progetti vengono creati e poi rivalutati regolarmente per vedere se sono funzionali e se possono continuare a portare un contributo. La case è stata allestita e il personale trovato. Ci siamo resi conto che questa case non apporta un buon profitto alla popolazione. Abbiamo deciso, d'accordo con Aprozem, di lasciare perdere questo progetto. La case non è lontana da Mboro e i pazienti per diverse ragioni non frequentano molto questa case. Attualmente stiamo valutando un progetto in una zona a 12 km da Fass Boye percorribili nella brousse o sulla spiaggia, la popolazione è giovane.
- b. Case de santé de Khonk Yoye: progetto nato circa 3 anni fa in una zona bisognosa di una struttura sanitaria. La struttura già presente è stata ristrutturata e da subito la frequentazione è stata massiccia.
- c. Progetto ginecologia: a Mboro, nella Clinica Ababacar Sy la cui direttrice è Madame Faye, una sage femme, disponiamo di una sala ginecologia ben attrezzata nel corso degli anni, che ci permette di lavorare in buone condizioni e di trovare il materiale sempre curato e in buono stato. Abbiamo firmato un contratto che permette anche ai ginecologi in loco di usufruire della sala e di prendere a carico casi sociali e non. Le pazienti in stato di bisogno vengono prese a carico per gli interventi che si svolgono all'ospedale di Tivaouane con una collaborazione che funziona bene. Le pazienti vengono reclutate durante l'anno, inviate all'ospedale di Tivaouane dove sono viste dalla ginecologa locale e dopo essere state riviste dalla nostra équipe sono operate durante la missione. Durante le missioni avviene uno scambio reciproco di conoscenze tra le équipes.
- d. Madame Wax è nata nel 2014 per poter sostenere il CIC. Si è iniziato con la produzione di cestini in vimini intrecciati con la stoffa piuttosto che con la plastica realizzati da donne con problemi di handicap o donne sole. In seguito il progetto si è ampliato con la collaborazione di un sarto locale; vengono creati prodotti di utilità quotidiana. Le nostre idee si combinano alle idee locali per creare dei modelli di qualità, funzionali e originali. Stiamo progettando di creare un atelier per permettere ai ragazzi talibés di formarsi nella sartoria. Un grazie alle botteghe del mondo del Ticino che rivendono i prodotti Madame Wax.
- e. CIC: il centro è situato nel villaggio di Mboro-sur-Mer e necessita di lavori di ristrutturazione per dare più sicurezza ai bambini e lavori di ampliamento per ospitare una *case des tout petits*.
- f. Educazione: siamo andati a visitare più scuole.
La scuola araba nel villaggio di Keur Djiby si trova in condizioni precarie, soprattutto per quanto riguarda il materiale scolastico (banchi, ...). Abbiamo così deciso di sostenerla donando una quindicina di banchi realizzati dall'atelier di falegnameria del vicino CIFOP, scuola di apprendisti locale.
La scuola di Ngaye Ngaye, a Darou Khoudoss, è frequentata da circa 230 bambini e possiede un'unica aula vera e propria, tre altre sono in condizioni molto precarie, con pareti e tetti in paglia e sacchi di riso. Progettiamo di costruire due aule nuove con la partecipazione delle famiglie dei bambini. Il costo è di circa 15000-16000 CHF.
La case des tout petits de Mboro: asilo che richiede una ristrutturazione.
L'école élémentaire Pathe Kane, una scuola elementare che ospita 800 allievi, la struttura è in una situazione desolante, molte aule sono in cattivo stato, le latrine non utilizzabili. La scuola necessiterebbe di un investimento importante che andrebbe oltre

le nostre possibilità attuali; stiamo riflettendo di concentrarci piuttosto su alcuni lavori urgenti, in particolare il rifacimento dei bagni.

La scuola di Golgaindé, villaggio sul mare: le strutture sono rovinate dalla salsedine; necessiterebbe di lavori importanti. Siccome in questo villaggio è attiva l'ONG sarda Progetto Senegal che ha realizzato un forage che consente da un anno circa di irrigare i campi e di portare acqua potabile al villaggio, prenderemo contatto con loro per valutare la possibilità di collaborare alla ristrutturazione della scuola.

L'assemblea chiude alle 18.30

La verbalista: Martina Gianoni